

VINCENZO CERULLI IRELLI

Si è laureato presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma " Sapienza, nel 1970, con lode. Assistente ordinario di diritto amministrativo sino al 1981, successivamente professore incaricato di diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo, sino al 1981/1982.

Risultato vincitore del concorso a cattedra, è stato chiamato presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Perugia, dove ha insegnato dal 1981 al 1987.

Nel 1987 è stato chiamato alla cattedra di diritto amministrativo della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze, dove ha insegnato dal 1987 al 1995.

Nel 1995 è stato chiamato alla cattedra di diritto amministrativo presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma "Sapienza", dove ha insegnato sin al 2017.

E' avvocato cassazionista, esperto di questioni pubblicistiche.

E' stato deputato al Parlamento dal 1996 al 2001 e ivi è stato membro della Commissione Affari Costituzionali, e Presidente della Commissione bicamerale per la riforma amministrativa, con il compito di esprimere pareri e verificare periodicamente lo stato di attuazione del processo di riforma della pubblica amministrazione.

In Parlamento è stato relatore delle più importanti leggi di riforma costituzionale e amministrativa adottate nel periodo; tra le altre, la legge 15.3.1997 n. 59, cd. legge Bassanini, sulla riforma della pubblica amministrazione; la legge 15.5.1997 n. 127, sulla semplificazione dell'attività amministrativa; la legge 21.12.1998 n. 461 sulle fondazioni bancarie; le leggi di cd. semplificazione, a partire dalla legge 8.3.1999 n. 50; la legge 20.12.1996 n. 93 sulla Corte dei conti; la legge recante norme generali sull'attività amministrativa, approvata successivamente con legge 11.2.2005 n. 15; la legge costituzionale di riforma del titolo V, Parte II, della Costituzione, poi promulgata con legge cost. 18.10.2001 n. 3.

Dell'attività svolta nel periodo in Parlamento e nel dibattito scientifico sulla politica delle riforme, ha dato conto nel volume *Costituzione e amministrazione*.

Documenti di un itinerario riformatore, con presentazione di Giuliano Amato, Torino 2002.

E' stato membro del Consiglio universitario nazionale, del Consiglio dell'Istituto nazionale di statistica, presidente di Commissioni di studio ministeriali. E' membro dell'European Group of Public Law. Ha fatto parte della Commissione che ha redatto il Codice del processo amministrativo.

E' stato relatore in numerosi convegni nazionali ed internazionali sui principali temi e problemi del diritto e del processo amministrativo, i cui *Atti* hanno avuto ampia diffusione in dottrina e in giurisprudenza.

Nel 2013 è stato insignito del Premio Sandulli.

Il lavoro scientifico di Vincenzo Cerulli Irelli, costante negli anni, ha avuto ad oggetto:

- *l'attività amministrativa di diritto pubblico* (a partire dal saggio *Note in tema di discrezionalità amministrativa e sindacato di legittimità*, in *Dir. proc. amm.*, 1984, dedicato alla memoria di Aldo Sandulli): la discrezionalità, il procedimento, l'invalidità amministrativa nelle varie forme, il potere amministrativo, con puntuale attenzione ai dati del diritto positivo interpretati alla luce dei principi costituzionali e del diritto europeo;
- *l'azione amministrativa secondo il diritto privato* (a partire dal saggio *Diritto amministrativo e diritto comune. Principi e problemi*, in *Scritti Guarino*, Padova, 1998): la capacità di diritto privato degli enti pubblici, la responsabilità civile, la contrattazione e le altre forme di amministrazione consensuale (la tematica è stata sistematicamente rielaborata nel volume *Amministrazione pubblica e diritto privato*, Torino 2011);
- *beni pubblici* (a partire dal volume *Proprietà pubblica e diritti collettivi*, Padova, 1984), nella prospettiva, avviata da Massimo Severo Giannini, della revisione della categorie codicistiche non più rispondenti all'assetto reale delle situazioni e dei rapporti (dequotazione del profilo dominicale, centralità della destinazione al servizio etc.); la tematica connessa, degli usi civici e delle proprietà collettive, è stata al centro degli interessi di V. Cerulli Irelli, in un itinerario più che trentennale,

di elaborazione scientifica e di impegno culturale, su una materia precedentemente trascurata ed adesso entrata a pieno titolo nel dibattito scientifico e nella giurisprudenza costituzionale (la tematica è stata di recente messa a punto nel saggio *Apprendere "per laudo". Saggio sulla proprietà collettiva*, in *Quaderni Fiorentini*, 2016, dedicato a Paolo Grossi);

- *servizi pubblici e autorità di regolazione*, nella prospettiva di trovare un equilibrio tra diritto nazionale e diritto europeo, spesso difficilmente armonizzati tra loro;
- *assetto della giurisdizione e strumenti di tutela nelle controversie di diritto pubblico*, con l'elaborazione della teoria delle controversie di diritto pubblico, e della pluralità delle azioni in esse previste, tematica che ha acquisito maggiore spessore, nei tempi più recenti, dopo l'entrata in vigore del codice del processo amministrativo nel 2010 e per effetto dell'incidenza dei principi europei.

Nell'ambito dell'attività scientifica di V. Cerulli Irelli trovano un posto significativo le trattazioni manualistiche del diritto amministrativo, susseguites negli anni, che hanno avuto largo riscontro nella comunità degli studiosi e degli studenti: *Corso di diritto amministrativo*, I ed., Torino 1994, ult. ed. Torino 2002; *Lineamenti del diritto amministrativo*, I ed., Torino 2006; ult. ed., Torino 2017.

L'attività di coordinamento della ricerca nell'ambito della cattedra e di formazione dei più giovani studiosi, è stata costante negli anni, e di essa sono prova le opere collettanee (a cura di) *La disciplina generale dell'azione amministrativa*, Napoli 2006, *L'invalidità amministrativa*, Torino 2009; *Corso di giustizia amministrativa. La giurisdizione e le azioni*, Roma 2016; *La giustizia amministrativa in Italia e in Germania*, Milano 2017

Tra le pubblicazioni (escluse quelle citate):

- Beni pubblici, proprietà pubblica, disciplina pubblicistica della proprietà privata: *Pianificazione urbanistica e interessi differenziati*, in *Riv. Trim. Dir. Pubbl.* 1985; *Beni pubblici*, in *Dig. Discipl. pubbl.*, vol. II, 1987; *Acque pubbliche*, in *Enc. giur.*, vol. I, 1988; *Servitù (diritto pubblico)*, in *Enc. dir.*, 1990, vol. XLII; *Uso pubblico*, in *Enc. dir.*, 1992, vol. XLV; *Utilizzazione economica e fruizione collettiva*

dei beni, in *Annuario AIPDA 2003*, Milano 2004; *Statuto costituzionale della proprietà privata e poteri pubblici di pianificazione*, in *Giust. Civ.* 2015;

- parte generale del diritto amministrativo: *Problemi di individuazione delle persone giuridiche pubbliche*, in *Riv. Trim. Dir. Pubbl.* 1977; *Il negozio come strumento di azione amministrativa*, in *Autorità e consenso nell'attività amministrativa*, Milano 2002; *Note critiche in tema di attività amministrativa secondo moduli negoziali*, in *Dir. amm.*, 2003; *Note critiche in materia di vizi formali degli atti amministrativi*, *Dir. pubbl.*, 2004; *Sussidiarietà (dir. amm.)*, in *Enc. giur.*, XII (agg.), 2004; *Principio di legalità e poteri straordinari dell'amministrazione*, in *Dir. pubbl.* 2007; *Politica e amministrazione tra atti "politici" e atti "di alta amministrazione"*, in *Dir. pubbl.* 2009; *Il potere amministrativo e l'assetto costituzionale delle funzioni di governo*, in *Dir. pubbl.* 2011, nonché in *Scritti in onore di Alberto Romano*, Napoli, 2011; *Sugli atti di "alta amministrazione"*, in *Giur. cost.*, 2013; *L'amministrazione e il potere politico (ordinamenti a confronto)*, con Diletta Colarossi, Torino 2018; *Sulla posizione costituzionale dell'amministrazione*, in *Il nuovo diritto pubblico europeo. Scritti in onore di Jean-Bernard Auby*, a cura di Giacinto della Cananea - Jaques Ziller, Torino 2018; *L'amministrazione "costituzionalizzata" e il diritto pubblico della proprietà e dell'impresa*, Torino 2019;

- autorità di regolazione e servizi pubblici: *Impresa pubblica, fini sociali, servizi di interesse generale*, in *Riv.it.dir.pubbl.com.*, 5/2006; *Sul potere normativo delle autorità amministrative indipendenti*, in *Arbitri dei mercati* a cura di M. D'Alberti e A. Pajno, Bologna 2010; *"Consenso" e "Autorità" negli atti delle Autorità preposte alla tutela della concorrenza*, in *Venti anni di Antitrust* a cura di C. Rabitti Bedogni e Piero Baducci, I, Torino 2010; *Dalle agenzie europee alle Autorità europee di vigilanza*, in *Lo Spazio amministrativo europeo*, Bologna 2012; *Servizi pubblici locali: un settore a disciplina generale di fonte europea*, in *Giur. cost.*, 2012;

- giustizia amministrativa: *Giurisdizione amministrativa e costituzione*, in *Giur.cost.* 2004; *La posizione costituzionale della Corte dei Conti tra funzioni di controllo e giurisdizione*, in *Responsabilità amministrativa e giurisdizione contabile*, Milano 2006; *Trasformazioni del sistema di tutela giurisdizionale nelle controversie di diritto pubblico per effetto della giurisprudenza europea*, in *Riv. it. dir. pubbl. com.*, 2008; *Giurisdizione amministrativa e pluralità delle azioni (dalla costituzione al codice del processo amministrativo)*, in *Dir. proc. amm.*, 2012; *Legittimazione "soggettiva" e*

legittimazione “oggettiva” ad agire nel processo amministrativo, in Dir. proc. amm., 2014; Violazioni del diritto europeo e rimedi nazionali, in Riv. trim dir. pubbl., 2014.